



AUTOMOTOCLUB STORICO
ITALIANO

Ufficio Stampa

Comunicato stampa n. 56
31/8/2023

UN'ANIMA GREEN PER LA 38^ RIEVOCAZIONE STORICA DELLA "STELLA ALPINA"

I veicoli storici non fanno parte della cultura "usa e getta", perché vengono conservati e tramandati di generazione in generazione, divenendo quindi sostenibili per definizione. Un ulteriore contributo alla sostenibilità del motorismo storico arriva grazie all'iniziativa che prende spunto dalla presa di coscienza nei confronti dell'ambiente e della natura. Le emissioni medie dei veicoli - molto limitate a seguito del loro ridottissimo chilometraggio annuale e dell'esiguità del parco circolante - si possono calcolare con precisione, per poi essere compensate piantando nuovi alberi che, una volta adulti, saranno capaci di assorbire CO2 dall'aria a fronte della quantità rilasciata durante manifestazioni e raduni come la "Stella Alpina".

Piantare nuovi alberi è uno dei modi più efficaci per contrastare la crisi climatica e apportare numerosi benefici alla natura e alle persone che la vivono. Gli alberi, oltre ad assorbire CO2 e altri inquinanti atmosferici, purificano l'acqua, forniscono ombra e quindi mitigano il clima, ma non solo. Rappresentano un habitat vitale per numerose specie animali, fornendo loro cibo e riparo. Non ultimo, gli alberi hanno un impatto positivo sulla nostra salute e il nostro benessere: possono ridurre lo stress, migliorare l'umore e favorire il recupero fisico e psicologico. L'idea viene ora applicata all'edizione 2023 della rievocazione storica della "Stella Alpina" rilanciata e organizzata dall'Automotoclub Storico Italiano, ente di riferimento nazionale per il motorismo storico.

In collaborazione con la Magnifica Comunità della Val di Fiemme è stato calcolato il quantitativo di CO2 emesso nell'arco dei tre giorni della manifestazione (3 tonnellate) sulla base della lunghezza del percorso (470 km) e del numero di partecipanti (72). Partendo dal presupposto scientifico che un metro cubo di questo tipo di legno è capace di immagazzinare una tonnellata di CO2 è stato deciso di mettere a dimora in Val di Fiemme 100 nuove piantine di abete rosso. Oltre ad essere teatro principale del percorso della "Stella Alpina", nel 2018 questa zona è stata particolarmente colpita dalla tempesta Vaia.

La messa a dimora di nuove piante è una delle iniziative in grado di completare il passaggio dell'automobilismo storico sotto l'egida dell'ASI verso una sempre maggiore sostenibilità economica, sociale e ambientale. Da parte dei Club appartenenti all'ASI e degli appassionati, il veicolo storico viene da sempre interpretato come patrimonio valoriale e relazionale da custodire e preservare: ora un'ulteriore presa di responsabilità, in particolare nei confronti della tutela dell'ambiente e di conseguenza del clima, testimonia di un'assunzione di ruolo più ampia e di una discesa in campo concreta tramite la rigenerazione boschiva. Il veicolo storico certificato ASI entra così in una nuova era di consapevolezza, avviandosi sulle strade di domani con il proprio carico di fascino, emozioni e cultura.

Luca Gastaldi 347.7987072
Ufficio stampa ASI l.gastaldi@asifed.it